

AREA COGNITIVA

Valutazione del percorso formativo al termine della Scuola dell'Infanzia

LIVELLI ATTESI		DESCRITTORI
Livello avanzato		L'alunno rispetta le consegne eseguendole con responsabilità; risolve situazioni problematiche in autonomia mostrando padronanza delle conoscenze e delle abilità
Livello intermedio		L'alunno rispetta le consegne e affronta situazioni nuove mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità fondamentali
Livello base		L'alunno rispetta semplici consegne in situazioni note mostrando di possedere le conoscenze e le abilità fondamentali
Livello iniziale (livello base non raggiunto) Percentuali		L'alunno solo se guidato rispetta semplici consegne in situazioni note; non possiede ancora le conoscenze e le abilità fondamentali



AREA EDUCATIVA – Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo grado

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI GENERALI	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Partecipazione alla vita scolastica	Segue le attività a scuola Collabora con insegnanti e compagni Propone idee per attività e giochi Rispetta il proprio turno	Segue le attività a scuola Collabora con insegnanti e compagni È disponibile ad assumersi incarichi Porta a termine con responsabilità gli impegni assunti	Segue le attività a scuola Collabora con insegnanti e compagni È disponibile ad assumersi incarichi Porta a termine gli impegni assunti
Comportamento verso i compagni, i docenti e il personale	Ha cura della propria persona Rispetta gli adulti presenti a scuola Rispetta i compagni Sa riconoscere e controllare le proprie emozioni Riconosce sé stesso come appartenente al gruppo	Rispetta la figura dell’insegnante Rispetta gli adulti presenti a scuola Rispetta i compagni Rispetta le opinioni e il pensiero degli altri Riconosce e rispetta le differenze e le situazioni problematiche	Rispetta la figura dell’insegnante Rispetta i compagni Riconosce e rispetta le differenze e le situazioni problematiche Rispetta le opinioni e il pensiero degli altri Rispetta gli adulti presenti a scuola Controlla l’aggressività fisica e verbale in ogni momento della vita scolastica Sa collaborare positivamente con i compagni Sa collaborare positivamente con i compagni in difficoltà
Utilizzo delle strutture e dei sussidi della scuola	Ha cura del proprio materiale Ha cura del materiale comune	Mantiene l’autocontrollo in ogni momento della vita scolastica valorizza le potenzialità del gruppo di lavoro, assumendo un ruolo positivo al suo interno.	Rispetta il materiale comune Utilizza in modo corretto arredi e sussidi Utilizza gli spazi scolastici con civiltà

<p>Rispetto delle regole</p>	<p>Rispettare le regole fondamentali di convivenza</p>	<p>Sa collaborare positivamente con i compagni in difficoltà Rispetta il materiale comune e proprio. Utilizza in modo corretto arredi e sussidi della scuola Utilizza gli spazi scolastici con civiltà Si assume la responsabilità dei propri doveri di alunno Frequenta regolarmente Si comporta in maniera adeguata in classe e fuori Rispetta le consegne e i tempi di consegna Rispetta il suo turno per parlare Esprime in modo pacato opinioni e bisogni Rispetta le prime regole di convivenza Porta il materiale richiesto</p>	<p>Rispetta gli orari scolastici Frequenta regolarmente Si comporta in maniera appropriata in classe e fuori Rispetta le consegne e i tempi di consegna Rispetta il suo turno per parlare Esprime in modo pacato opinioni e bisogni Porta il materiale richiesto Svolge i compiti assegnati</p>
-------------------------------------	--	---	---

Criteri per la valutazione in itinere e finale degli studenti impegnati nella DAD Scuola Secondaria di Primo grado

Valutazione del comportamento

Voto	Partecipazione	Regolarità nella consegna dei compiti	Presenza	Attività
10	Attenta con risposte immediate, corrette e complete alle domande/richieste del docente e osservazioni spontanee, pertinenti e originali	Alta: consegna sempre e in tempo.	Lo studente è sempre presente	Si offre per contribuire alla risoluzione dei problemi dei compagni, rispetta sempre i turni di parola e le indicazioni del docente sull'uso dei dispositivi. Segue la lezione con attenzione.
9	Attenta, con risposte corrette alle domande/richieste del docente e osservazioni spontanee e pertinenti	Molto buona: consegna sempre ed il ritardo è l'eccezione.	Lo studente è quasi sempre presente	Rispetta sempre i turni di parola e le indicazioni del docente sull'uso dei dispositivi. Segue la lezione con attenzione.
8	Attenta, con risposte adeguate alle domande/richieste del docente. Qualche intervento spontaneo apprezzabile.	Buona: consegna quasi sempre e/o raramente in ritardo.	Lo studente è generalmente presente	Rispetta, salvo rarissime eccezioni, i turni di parola e le indicazioni del docente sull'uso dei dispositivi. L'attenzione è generalmente costante.
7	Incostante: lo studente non risponde sempre alle richieste del docente e lo fa in modo essenziale. Molto rari gli interventi spontanei.	Discreta: non consegna tutti i lavori e/o alcuni sono in ritardo non rilevante.	Lo studente è presente a più della metà delle lezioni	Rispetta con discontinuità i turni di parola e/o le indicazioni del docente sull'uso dei dispositivi. L'attenzione è labile.
6	Poco attiva: lo studente risponde solo saltuariamente agli stimoli insistiti del docente e lo fa in modo lacunoso.	Sufficiente: sono presenti solo pochi lavori e/o frequentemente sono consegnati con significativo ritardo.	Lo studente è presente a meno della metà delle lezioni	Lo studente scherza e si distrae disturbando la lezione e/o raramente rispetta le indicazioni del docente sull'uso dei dispositivi. L'attenzione è minima.
5	Passiva e incostante: lo studente non risponde mai alle richieste del docente e non interviene.	Non adeguata: pochissimi lavori consegnati. Ritardi abituali e notevoli.	Lo studente è presente solo sporadicamente	Lo studente impedisce il regolare svolgimento della lezione, generando appositamente problemi di natura tecnica; utilizza i materiali didattici in modo improprio. Consegna compiti/prodotti di altri trovati in rete come propri senza alcuna rielaborazione o con interventi minimi e irrilevanti.
4-1	Assente senza giustificati motivi	Nessun lavoro consegnato	Lo studente è sempre assente	Lo studente ha un comportamento gravemente scorretto nei confronti di compagni o insegnanti e si rende protagonista di atti di cyberbullismo.

CRITERI DI VALUTAZIONE COGNITIVA – Scuola PRIMARIA

LIVELLI	DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO			
	AUTONOMIA	TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE	RISORSE MOBILITATE	CONTINUITA'
Avanzato	L'alunno porta a termine il compito in completa autonomia.	L'alunno mostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo in situazioni note (già proposte dal docente) e non note (situazioni nuove).	L'alunno porta a termine il compito utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente e reperite spontaneamente in contesti formali e informali.	L'alunno porta sempre a termine il compito con continuità.
Intermedio	L'alunno porta a termine il compito in autonomia; solo in alcuni casi necessita dell'intervento diretto dell'insegnante.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note, mentre in situazioni non note, a volte, necessita del supporto dell'insegnante.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente e solo talvolta reperite altrove.	L'alunno porta a termine il compito con continuità.
Base	L'alunno porta a termine il compito il più delle volte con il supporto dell'insegnante.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente.	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo.
In via di prima acquisizione	L'alunno porta a termine il compito solo con il supporto dell'insegnante.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'essenzialità dell'obiettivo, in situazioni note e solo con il supporto dell'insegnante.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando solo le risorse fornite appositamente dal docente.	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo e solo con il supporto costante dell'insegnante.

VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PROVE STRUTTURATE		PROVE NON STRUTTURATE
Percentuali	Voto	Descrittore
100% - 97%	10	Prova completa e corretta, con contributi personali e piena padronanza dei linguaggi specifici
96% - 88%	9	Prova completa, con approfondimenti ed uso consapevole dei linguaggi specifici
87% - 75%	8	Prova completa e corretta, con uso abbastanza appropriato dei linguaggi specifici
74 % - 65%	7	Prova essenzialmente completa e corretta; medio livello di conoscenze ed abilità
64% - 55%	6	Prova parzialmente corretta; basso livello di conoscenze ed abilità
54% - 45%	5	Prova incompleta/poco corretta, con carenze in conoscenze e abilità
44% - 35%	4	Prova non corretta, con informazioni confuse e limitate; carenze in conoscenze e abilità di base
34% - 25%	3	Prova incompleta e non corretta; gravi carenze in conoscenze ed abilità di base
< 25%	2 - 1	Prova non svolta o svolta in minima parte con dati errati

VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DETERMINAZIONE DEL VOTO NUMERICO ESPRESSO IN DECIMI PER CIASCUNA DISCIPLINA	VOTO
<p>Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, senza errori; ottima capacità di comprensione e di analisi; corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure; orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati esaurienti; esposizione fluida, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato; ottima capacità di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali e creativi; capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.</p>	10
<p>Conoscenze ampie, complete e approfondite; spiccata capacità di comprensione e di analisi; efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove; orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati pienamente soddisfacenti; esposizione chiara, precisa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato; autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali; capacità di operare collegamenti tra discipline.</p>	9
<p>Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale; buona capacità di comprensione e di analisi; idonea applicazione di concetti, regole e procedure; orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati apprezzabili; esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato; autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici talvolta originali.</p>	8
<p>Conoscenze generalmente complete e sicure; adeguata capacità di comprensione e di analisi; discreta applicazione di concetti, regole e procedure; orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati largamente sufficienti; esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata e discretamente varia; parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite</p>	7

Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi; elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi; accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure; orientamento sicuro se guidato nell'analisi e nella soluzione di un problema; esposizione semplificata ma sostanzialmente corretta; lessico povero ma appropriato; imprecisione nell'effettuare sintesi e limitata rielaborazione delle conoscenze acquisite.	6
Conoscenze generiche e parziali; limitata capacità di comprensione e di analisi; modesta applicazione di concetti, regole e procedure; orientamento difficoltoso e incerto nell'analisi e nella soluzione di un problema; esposizione non sempre lineare e coerente; bagaglio minimo di conoscenze lessicali; limitata capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite	5
Conoscenze frammentarie e incomplete, stentata capacità di comprensione e di analisi, difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione superficiale e carente, povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle discipline; scarsa capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	4
Conoscenze, capacità, competenze minime o assenti.	3 – 2 – 1



ISTITUTO COMPRESIVO DI LEINI'

Via Provana, 22 - Tel. 011 998.83.98 - Fax 011 997.85.82 - E-mail TOIC86100V@istruzione.it 10040 LEINI' (TO)
DISTRETTO SCOLASTICO N. 28 Cod. Fisc. 92028720016

Verbale n. 6

COLLEGIO DOCENTI

Alle ore 17,00 del giorno 14 maggio 2019 nella sala polifunzionale dell'I.C. in via Provana si è riunito il Collegio dei Docenti unitario con il seguente ordine del giorno:

1. Omissis 2. Omissis

3. Omissis

4. Riepilogo regole svolgimento scrutini (eventuali deroghe, criteri di ammissione alla classe successiva, criteri di ammissione all'Esame di Stato, alunni BES)

5. Omissis

6. Omissis

1. Il Dirigente, Dott.ssa Danila Brambilla, apre la seduta del Collegio
(...) **Omissis**

2. **Omissis**

Delibera n. Omissis

3. La dirigente ricorda che in base al D.lgs. 62/2017 con riferimento alla nota n. 1865/2017 la valutazione finale degli studenti è di competenza del Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato.

Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe, salvo i casi di deroga già approvati dal Collegio;

- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 *bis*, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

La nota precisa poi che l'ammissione alla classe successiva "è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Ciò significa che lo studente viene ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale riporta valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline. La non ammissione deve essere:

- deliberata a maggioranza;
- debitamente motivata;
- fondata sui criteri stabiliti dal Collegio dei docenti.

L'anno scorso il CD aveva individuato i seguenti criteri:

I docenti del Consiglio di Classe valuteranno di non ammettere l'alunno alla classe successiva e all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero, e/o sostegno, e/o mezzi dispensativi e compensativi.

In particolare, il Consiglio di classe valuterà la non ammissione a partire:

- dalla presenza di insufficienze lievi (voto 5) in **sei discipline** oggetto di valutazione curricolare;
- da una a tre insufficienze gravi (voto 4) accompagnate da più insufficienze lievi (voto 5), tali da arrivare complessivamente a **5 discipline** non sufficienti; - dalla presenza **di 4 o più insufficienze gravi (voto 4)**

La non ammissione sarà deliberata dal Consiglio di classe dopo avere attentamente valutato il quadro

complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto di: -carenze nelle abilità fondamentali

-mancato raggiungimento degli obiettivi personalizzati, formativi e di apprendimento

-mancati progressi rispetto al livello di partenza

IL CD, affinché la decisione sia la più opportuna possibile, sottolinea l'importanza di considerare tutte le variabili legate all'individualità dell'allievo, come:

- la capacità di recupero dell'alunno;
- la presenza di potenzialità e di attitudini che possano essere efficacemente stimolate
- le discipline concretamente recuperabili, almeno in parte;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione; • il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

- la possibilità di un inserimento *positivo* in un nuovo gruppo-classe

La Dirigente ricorda ancora che in base alla circolare n. 79 del 30/04/19, relativa agli alunni con certificazione BES, la valutazione deve essere coerente con gli interventi pedagogico-didattici individuati discriminando tra ciò che è espressione diretta del disturbo e l'impegno dell'allievo e le conoscenze realmente acquisite. Quindi per gli alunni ufficialmente certificati, per cui sia stato predisposto un PdP, non è detto che non si possa bocciare ma occorre una relazione che indichi le motivazioni, sia didattiche che relative al contesto socio-familiare, in modo dettagliato con una esplicita citazione di eventuali misure applicate durante l'anno scolastico nonostante le quali non sono stati raggiunti gli obiettivi individualizzati previsti.

Si ricorda ancora che per inserire nella certificazione delle competenze eventuali laboratori opzionali e/o attività sportive e culturali extrascolastiche svolte per lunghi periodi e certificate dall'Ente sarà distribuito agli alunni di terza un modulo apposito.

(...) Omissis

DELIBERA

I Criteri ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado, i criteri di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. (D. Lgs 62/17 art. 6),

i criteri relativi alla valutazione degli alunni con BES(circ. n. 79 del 30/4/19)

4. **Omissis**

Delibera n. Omissis

5. **Omissis**

La seduta è tolta alle ore omissis

Il Segretario

IL DIRIGENTE SCOLASTICO